

**ISTITUTO CAVAZZI SORBELLI DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)**  
**DISEGNO DI LEGGE DELLA CLASSE SECONDA C TECNICO**  
**IN OCCASIONE DEL PROGETTO "CAVAZZI GREEN DAY"**  
**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**



*Disposizioni per la salvaguardia dell'ambiente nonché riduzione, riuso e riciclaggio dei rifiuti in ambito scolastico*

ARTICOLO 1

(CAMPO DI APPLICAZIONE)

La presente proposta di legge ha come obiettivo quello di accrescere la conoscenza e la sensibilizzazione degli studenti nei confronti della corretta gestione dei rifiuti e, in particolare, della raccolta differenziata nel contesto scolastico. Per scuola s'intende un'istituzione a carattere sociale che, attraverso un'attività didattica organizzata e strutturata, tende a dare un'educazione e una formazione umana e culturale. Essa rappresenta anche un modello che permette di veicolare dall'alunno alla famiglia l'acquisizione di buone pratiche.

È nostra intenzione diffondere in maniera capillare la cultura della prevenzione e del riuso dei rifiuti, attraverso comportamenti diretti all'uso più consapevole di risorse non inquinanti, alla riduzione degli imballaggi, a favorire il consumo di prodotti "fatti in casa" invece di quelli comprati al supermercato e ad acquisire maggiore consapevolezza e informazioni circa i prodotti che acquistiamo e consumiamo.

ARTICOLO 2

(DEFINIZIONI)

1. *Riciclaggio*: insieme di strategie che servono a recuperare materiali utili dai rifiuti al fine di riutilizzarli, anziché smaltirli direttamente in discarica.
2. *Carta*: materiale igroscopico (capace di assorbire le molecole d'acqua), prodotto industriale da cellulosa o da sostanze fibrose di vario genere, ridotte prima in pasta umida e quindi in fogli più o meno sottili.
3. *Plastica*: le materie plastiche sono materiali organici a elevato peso molecolare, cioè costituite da molecole con una catena molto lunga (macromolecole) che determinano in modo essenziale il quadro specifico delle caratteristiche dei materiali stessi. Esse sono ottenute da composti di carbonio e idrogeno, quindi dal petrolio e dal metano.
4. *Vetro*: il vetro è costituito da silicati, in genere da metalli alcalinici – terrosi, alcalinici e altri. Ottenuto per fusione di sabbia silicea con ossidi carbonati, avente consistenza solida ma natura amorfa, di largo impiego per numerose applicazioni per la sua proprietà di essere modellato nelle più svariate forme e per la sua trasparenza.
5. *Lattine*: contenitori ermetici, tipicamente non richiudibili, che possono essere costituiti di diversi materiali metallici come alluminio o lamiera di ferro stagnata.

6. *Mozziconi di sigaretta*: è ciò che resta di una sigaretta dopo il suo uso. Si usa anche il termine *cicca*, che indica il mozzicone spento. Ci sono le sigarette a filtro e quelle senza filtro. Le prime si compongono di un cilindro di fibra sintetica – acetato di cellulosa, rivestito in carta colorata, alcuni avanzi di tabacco e brandelli della cartina che le avvolgono, parzialmente consumati e carbonizzati insieme a resti di cenere. Le seconde invece si compongono di sola carta, tabacco e cenere. Mancando il filtro fibroso, sono generalmente più corte. L'uso di un bocchino può permettere l'uso totale del tabacco in modo da non lasciare alcun tipo di residuo.

### ARTICOLO 3 (RIFIUTI ORGANICI)

Per questa tipologia di rifiuti si propone d'introdurre nelle aule e nei corridoi appositi contenitori per l'organico, volti alla raccolta, a titolo d'esempio, di bucce di banane e arance, torsoli di mele, avanzi di cibo e fazzoletti usati.

In secondo luogo, si suggerisce d'installare un tritarifiuti presso il bar della scuola.

### ARTICOLO 4 (CARTA)

Per ridurre il consumo della carta è necessario evitare di buttare un foglio se non è stato utilizzato su entrambe le facciate, usandolo magari come brutta copia, quando si fanno le fotocopie scegliere la modalità fronte/retro; usare, quando possibile, carta riciclata e buttare la carta nei contenitori appositi per la raccolta differenziata, non gettando in questi contenitori carta paraffinata, plastificata, patinata, gommata, unta e da fax; infine riempire i fogli con caratteri più piccoli, sia quando si scrive a mano che quando si usa il computer, il laptop, il tablet, etc..

### ARTICOLO 5 (PLASTICA)

Per ridurre il consumo di plastica si prevede l'introduzione e l'utilizzo delle forbici molecolari, la riduzione delle bottiglie di plastica e la loro sostituzione con borracce e erogatori a boccioni di acqua nei corridoi, la riduzione dei sacchetti di plastica e la loro sostituzione con quelli di stoffa, la riduzione di acquisto di materiale di cancelleria in eccesso, la sostituzione delle tazzine di caffè con materiale biodegradabile e infine la sostituzione dei raccoglitori di plastica con quelli in cartonato.

## ARTICOLO 6 (VETRO E LATTINE)

Il vetro è un materiale utilizzato per conservare cibi e bevande. Ogni anno vengono buttati circa un milione di tonnellate di vetro. Questo comporta un elevato costo per lo smaltimento.

Per questi motivi gli studenti devono acquistare, quando possibile, vuoti a rendere anziché a perdere e imparare a riutilizzare il vetro quando possibile.

In secondo luogo occorre acquisire una maggiore consapevolezza sui vantaggi che la raccolta differenziata di questo materiale può comportare, come la riduzione dello sfruttamento del territorio, quindi meno materie prime da estrarre nonché la riduzione dei rifiuti da smaltire.

\* \* \*

Per quanto riguarda le lattine, l'alluminio è una risorsa molto abbondante in natura, che si trova sotto forma di bauxite. Per estrarre l'alluminio dalla bauxite c'è bisogno di un lungo e complesso procedimento, che richiede molta energia.

Una caratteristica positiva dell'alluminio è che può essere riciclato all'infinito, ma solo se è pulito (ferro e sporcizia rendono più complicata la lavorazione).

Per questo è importante promuoverne il riciclo, per i suoi infiniti utilizzi e perché, così facendo, si risparmia il 95% dell'energia richiesta per produrlo dalla materia prima.

## ARTICOLO 7 (MOZZICONI DI SIGARETTE)

I mozziconi di sigarette sarebbero i rifiuti più diffusi nel mondo. Più di due milioni ne sono stati recentemente raccolti dai volontari in giro per il mondo, in un solo anno.

La maggior parte dei fumatori, infatti, getta le sigarette per strada senza pensare alle conseguenze e senza attendere di trovare un contenitore dove buttarle: ciò è ormai diventato un atto socialmente accettabile, nonostante il suo riscontro negativo sull'ambiente.

Per riciclare i mozziconi, la nostra classe propone di posizionare nei corridoi della scuola e in altri luoghi di passaggio specifici contenitori per la raccolta e il successivo riciclaggio delle sigarette, in modo da sensibilizzare gli studenti, il personale docente e non docente verso questa causa.

Come già proposto da alcune aziende oltreoceano, i mozziconi di sigaretta potrebbero essere riciclati e trasformati in prodotti utili per la collettività (ad esempio, panchine ma anche prodotti da ufficio, come carta e fogli da disegno), oppure estraendo l'acetato di cellulosa presente nelle cicche si potrebbero creare dei pellets di plastica che potranno essere utilizzati per produrre imballaggi o per la plastificazione del legno.

ARTICOLO 8  
(CONTROLLI E SANZIONI)

Le multe per i trasgressori andranno da un minimo di 70 euro a un massimo di 200 euro.

In luogo del pagamento della sanzione pecuniaria il trasgressore ha la possibilità di scegliere la sanzione sostitutiva consistente in una prestazione, personale, di attività di pubblica utilità che abbia valenza educativa per chi ha trasgredito e a favore della collettività, di valore corrispondente all'importo della sanzione pecuniaria prevista, come la raccolta dei rifiuti nelle strade e l'aiuto al personale non docente nel risistemare le aule al termine delle lezioni.